

VareseNews

Perucchini e Capezzi, mani e piedi d'oro

Pubblicato: Sabato 31 Gennaio 2015

PERUCCHINI 7,5 – Monumentale in almeno due occasioni (su Gatto al 26?, su Monachello nel recupero), sicuro e attento in tutti gli altri casi. Si è preso la maglia da titolare e non ha intenzione di cederla più, anche perché sta in campo con una personalità che fa bene all'intero reparto.

FIAMOZZI 5,5 – Gioca a lungo sul filo della sufficienza, ma poi perde più di un duello con Gatto e di conseguenza anche il sei in pagella. Esce stanco e un po' malconcio: va recuperato subito, perché è troppo importante.

(Blasi 6,5 – Gli si chiede di fare muro e usare l'esperienza e l'ex azzurro ci riesce alla perfezione. Mai fallosi, spesso decisivo nel liberare l'area).

BORGHESE 6,5 – Una sola ingenuità a inizio ripresa, quella che gli costa un cartellino giallo e che dà a Mammarella una punizione pericolosa. Per il resto gioca con sicurezza, attenzione e continuità, confermando il livello espresso nelle ultime uscite.



(Perucchini eccellente tra i pali / foto Newphotopress)

SIMIC 7 – Gran bella prova in una giornata in cui la difesa del Varese è stata spesso sotto pressione. Si

piazza nei pressi del limite dell'area e respinge ogni cosa che passa dalle sue parti: muro di gomma su cui rimbalzano le velleità del Lanciano.

LUONI 6 – Scottato dalla partitaccia con il Carpi, sta in campo con grande diligenza: sa fin dove può arrivare e di conseguenza evita di prendere rischi e di commettere errori, chiudendo come può la fascia.

ZECCHIN 5,5 – A nostro parere fa più fatica quest'oggi rispetto a sabato scorso, quando riuscì a farsi notare in positivo grazie a diverse palle da fermo. A Lanciano purtroppo non arrivano né corner né punizioni e Zecco, con la sua forma precaria, non può fare molto. Salvo dare tutto nel finale, e su questo è encomiabile.

CAPEZZI 7,5 – Apre le marcature con l'assist al bacio per Lupoli, messo da solo davanti al portiere, chiude la pratica con un gol bellissimo per prontezza ed esecuzione. Nel mezzo si trova a dover arginare un forcing continuo dei padroni di casa e lo fa con la consueta personalità.

CORTI 6,5 – Copre bene le spalle di Capezzi con diversi interventi in fase di recupero. Qualche passaggio sbagliato, ma si rifà ampiamente andando a giocare fuori ruolo (da terzino destro) e proteggendo l'area dalle incursioni di Gatto, che aveva fatto ammattire Fiamozzi.

JAKIMOVSKI 5 – L'unico biancorosso che pare non accendersi mai: si è guadagnato la maglia da titolare con un bell'impatto all'esordio, ma al "Biondi" fatica a tenere la posizione e le geometrie di squadra, senza mai saltare l'uomo in avanti. Dura finché dura la pazienza di Bettinelli.

(Rivas 6,5 – Più agile e scafato di Jakimovski, provoca subito un'ammonizione e si rende utile nel guadagnare metri e secondi quando riceva palla. Avrebbe anche un'occasione di segnare, ma arriva al colpo di testa con meno forza di quanta ne servirebbe).

NETO PEREIRA 6 – Elegante e utile, perchè è tra i pochi che riescono a trattare la palla e a fare salire la squadra durante il forcing abruzzese. In attacco però ci arriva spesso stanco – per il gran lavoro – e così non riesce a creare occasioni per se stesso. Comunque positivo.

(Forte s. v.)

LUPOLI 6,5 – La cosa migliore arriva in occasione del gol dello 0-1: la palla di Capezzi è splendida ma lui è altrettanto bravo a restare in gioco fino all'ultimo momento. Poi incide poco, anche se con la furbizia potrebbe fare il bis.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it